

Scritto da Myriam Saputo
Giovedì 05 Gennaio 2017 07:05



Il vino è notoriamente una bevanda alcolica ottenuta dalla fermentazione del frutto della vite, amata e largamente consumata in tutto il mondo. Eppure parlare del vino in questi termini sarebbe banalizzarlo: ammantato da miti e leggende, intriso di secoli di storia e tradizione, cantato da poeti e prosatori di tutti i tempi, il vino è prima di tutto un simbolo ricco di contenuti che trascendono dalle proprietà fisico-chimiche del prodotto per ricollegarsi a una moltitudine di richiami mitici, letterari, artistici e storici. E proprio la dolce e scintillante bevanda, tanto cara alla terra di Puglia e al territorio gioiese, patria del rinomato

Scritto da Myriam Saputo

Giovedì 05 Gennaio 2017 07:05

Primitivo, è al centro di una bella iniziativa volta alla promozione delle eccellenze e dei talenti artistici di Gioia: si tratta di **“Narrazioni a Sud”**, un **“quaderno di identità territoriale”** presentato mercoledì 28 dicembre presso

Spazio UnoTre

, in una serata presieduta da

Orietta Limitone

e corredata dai preziosi interventi dell'enologo

Roberto Cardilli

, di

Paolo Patruno

, il vincitore della prima edizione del “Palio delle Botti” e di

Grazia Procino

, docente di lettere.

Il progetto, patrocinato dal Presidio del Libro Illiria e dalla Regione Puglia, nasce da un'idea di Orietta Limitone a latere della prima edizione del Palio, organizzato da Claudio Santorelli, in occasione del quale gli artisti **Pompeo Colacicco, Agata Difino, Gino Donvito, Sergio Gatti, Antonella Lozito, Mario Lozito, Mimmo Milano, Valerio Pastore e Mario Pugliese** hanno liberamente dipinto secondo il loro estro sul nudo legno delle botti, coniugando in un unicum l'arte vitivinicola e quella pittorica.

In “Narrazioni a Sud” l'immagine raffigurata sul guscio ligneo, sapientemente catturata negli scatti di **Graziano Milano**, si fa parola poetica grazie ai testi di **Francesco Bia, Fortunato Buttiglione**

, **Is**

abella Capozzi

,
Chiara Curione

,
Fausta Demichele

,
Sergio D'Onghia

,
Giacomo Leronni

,
Grazia Procino

e
Massimo Ronco

, abbinati dal fato alle belle botti e chiamati a comporre un'opera dall'opera. Il risultato è un quaderno che celebra la pregevolezza, il valore dei frutti e dei talenti della pietrosa terra gioiese in un percorso interartistico, polimorfo e pol

iedrico che affonda le radici nel passato ma che si mostra proteso al futuro.

Nel corso della serata si è amabilmente chiacchierato sul vino: Grazia Procino ha illustrato e letto testi di autori greci e latini approfondendo il tema del vino nella letteratura; Paolo Patruno ha esposto la lunga tradizione del vino Primitivo a Gioia e Roberto Cardilli è brevemente entrato nel merito tecnico della produzione vitivinicola. Fra un intervento e l'altro, **Giovanna Carelli e Laura Colaninno** si

sono cimentate in un reading di versi e aforismi, accompagnate da un morbido sottofondo musicale ad opera di

Vito Osvaldo Angelillo

. “Narrazioni a Sud”, realizzato anche grazie alla collaborazione di Happy Network, chiude con successo un inebriante percorso germogliato in seno a Gioia e alle sue secolari tradizioni, maturato al cocente sole meridionale, addolcito da fini intelletti. Il risultato? Divino. [

Foto Aldo Liuzzi

]

Scritto da Myriam Saputo
Giovedì 05 Gennaio 2017 07:05
